essedielle
ENOLOGIALIMENTAZIONE
SISTEMA DI GESTIONE PER LA SICUREZZA ALIMENTARE
CERTIQUALITY
UNI EN ISO 22000:2018
OPERATORE CONTROLLATO S 1262
CERTIFICATO ICEA BIOLOGICO
essedielle srl
Loc. Macinini Fraz. Caldari
66026 Ortona (CH)
Num. REA CH-72915
P.IVA e CF: 00639090695
Codice Univoco SUBM70N
Capitale Sociale € 100.000,00

SCHEDA INFORMATIVA DI SICUREZZA

PVPP

Revisione n. 4, Ottobre 2023; Conforme al Reg. (UE) 2020/878

INDICE

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ PRODUTTRICE 2

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI 2

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI 2

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO 3

5. MISURE ANTINCENDIO 3

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE 3

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO 4

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE 4

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE 5

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ 6

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE 6

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE 6

13. CONDIZIONI SULLO SMALTIMENTO 7

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO 8

15. INFORMAZIONI SULLA NORMATIVA 8

16. ALTRE INFORMAZIONI 9

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ PRODUTTRICE

1.1 Identificazione del prodotto
Nome chimico: Polivinilpolipirrolidone E1202
Nomi commerciale del prodotto: PVPP
Nomi commerciali e sinonimi: chiarificante enologico
CAS: 25249-54-1

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza/miscela ed usi sconsigliati
Chiarificanti
Settori d'uso: Usi industriali [SU3], Industrie alimentari [SU4], Usi professionali [SU22]
Categorie di prodotti: coadiuvante tecnologico per uso enologico.
Usi sconsigliati: non utilizzare per usi diversi da quelli indicati.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza
essedielle srl
S.P. 538 km. 6,950 - CALDARI
66026 ORTONA (CH)
ITALY
Phone: +39 (0) 85 9031315
Persone competenti responsabili della scheda di dati di sicurezza: laboratorio@essedielle.com

1.4 Numero telefonico di emergenza: essedielle srl +39 (0) 85 9031315 – 0039 3668134126
Centro Antiveleni
Ospedale S.S. Annunziata – Chieti +39 0871 1551219

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela
Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP): non classificata

2.2 Elementi dell'etichetta
Etichettatura secondo il regolamento (EC) 1272/2008 [CLP]: la sostanza non deve essere etichettata secondo il regolamento CLP (EC) 1272/2008
Simboli: nessuno
Indicazioni di Pericolo:
H315 Provoca irritazione cutanea.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
Consigli Di Prudenza:
P264 Lavare accuratamente le mani dopo l'uso.
P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
P302+P352 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua.
P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti.
Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P337+P313 Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.
P332+P313 In caso di irritazione della pelle: consultare un medico.
Disposizioni speciali: nessuna
Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti: nessuna

2.3 Altri pericoli
La sostanza non risponde ai criteri per la classificazione PBT o v PvB secondo il regolamento REACH (EC) 1907/2006
In fase di manipolazione ed uso il prodotto può potenzialmente generare polvere respirabile.

essedielle srl
Loc. Macinini Fraz. Caldari
66026 Ortona (CH)
Num. REA CH-72915
P.IVA e CF: 00639090695
Codice Univoco SUBM70N
Capitale Sociale € 100.000,00

La polvere può contenere silice cristallina respirabile. Inalazioni prolungate o massicce di silice cristallina respirabile possono causare fibrosi polmonare, comunemente riferita a silicosi.
I principali sintomi di fibrosi polmonare sono tosse e difficoltà respiratorie.

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1 Sostanze
Nome chimico: nessuna (vedi punto 3.2)

3.2 Miscele

Sostanza	Concentrazione	Classificazione	CAS	EINECS	REACh
PVPP	95-100%	Nessuna	25249-54-1		No

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione misure di primo soccorso
In caso di inalazione: nessuna azione da evitare, nessuna speciale istruzione per i soccorritori.
In caso di contatto cutaneo: nessuna misura particolare.
In caso di contatto con gli occhi: lavare immediatamente con acqua corrente a palpebre aperte per almeno 15 minuti. Consultare un oftalmologo. Proteggere l'occhio illeso.
In caso di ingestione: nessuna misura particolare di primo soccorso.

5. MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione
Mezzi di estinzione idonei
Tutti i mezzi standard
Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza
Nessuno in particolare

5.2 Pericoli speciali derivanti dai prodotti di combustione
In caso di esposizione prolungata o di elevato livello di polvere sospesa indossare una protezione delle vie respiratorie in conformità alla legislazione nazionale.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi
Evitare di spazzare a secco spruzzando acqua o usare un sistema di aspirazione per prevenire la formazione di polvere. Tenere presente che la bentonite bagnata può essere scivolosa.

5.4 Altre informazioni
Nessuna in particolare.

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione individuali e procedure di emergenza
Indossare i dispositivi di protezione individuale. Spostare le persone in luogo sicuro. Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

6.2 Precauzioni ambientali
Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nella rete fognaria.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e la bonifica
Piccole quantità: lavare con abbondante acqua.

6.4 Riferimento ad altre sezioni
Vedi anche paragrafo 8 e 13.

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura
Evitare formazione di polvere.
Provvedere ad una adeguata ventilazione nei locali dove si forma polvere. In caso di ventilazione insufficiente indossare un adatto equipaggiamento protettivo per le vie respiratorie**.**

7.2 Condizioni per un immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità
Non sono richieste precauzioni particolari. Provvedere ad una appropriata ventilazione ed immagazzinare prevenendo danni accidentali. Tenere al riparo dall'umidità.

7.3 Usi finali specifici
Non sono richieste misure tecniche o precauzioni particolari. Indicare modo d'impiego prima dell'utilizzo in caso di miscela con altre sostanze.

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo
Relativo alle sostanze contenute: PVPP
Nessun dato disponibile

8.2 Controlli dell'esposizione
Osservare le misure di sicurezza nella manipolazione di sostanze chimiche.

Controlli tecnici idonei
Industrie alimentari: nessun controllo specifico previsto (agire secondo corretta prassi e normativa specifica prevista per il tipo di rischio associato).
Usi industriali: nessun controllo specifico previsto (agire secondo corretta prassi e normativa specifica prevista per il tipo di rischio associato).
Usi professionali: nessun controllo specifico previsto (agire secondo corretta prassi e normativa specifica prevista per il tipo di rischio associato).

Misure di protezione Individuale
Protezioni per gli occhi/il volto
Durante la manipolazione del prodotto puro usare occhiali di sicurezza (occhiali a gabbia) (EN 166).

Protezione della pelle
Durante la manipolazione del prodotto puro indossare indumenti a protezione completa della pelle.

Protezione delle mani
Durante la manipolazione del prodotto puro usare guanti protettivi resistenti ai prodotti chimici (EN 374-1/EN374-2/EN374-3).

essedielle srl
Loc. Macinini Fraz. Caldari
66026 Ortona (CH)
Num. REA CH-72915
P.IVA e CF: 00639090695
Codice Univoco SUBM70N
Capitale Sociale € 100.000,00

Protezione respiratoria
Non necessaria quando è assicurata un'adeguata ventilazione. In alternativa utilizzare maschera protettiva.

Pericoli termici
Nessun pericolo da segnalare.

Relativi alle sostanze contenute
POLIVINILPOLIPIRROLIDONE (PVPP):

Protezione delle mani
Indossare guanti protettivi.

Protezione degli occhi
Occhiali di sicurezza.

Protezione respiratoria
Operare in aree ben ventilate. Indossare respiratore quando l'esposizione supera i limiti applicabili.

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche generali

Aspetto	Polvere impalpabile
Forma	Polvere
Colore	Bianco
Odore	Vinilico
Soglia olfattiva	Non determinato
Valore di PH	6.5 sol 1%
CAMBIAMENTO DI STATO	
Punto/intervallo di fusione	Non determinato
Punto/intervallo di ebollizione	Non determinato
Punto di infiammabilità	Non infiammabile
Infiammabilità (solidi, gas)	Non infiammabile
Temperatura di autoignizione	Non determinato
Temperatura di decomposizione	Non determinato
Proprietà esplosive	Non esplosivo
Limiti di infiammabilità inferiore	Maggiore di 150 °C
Limiti di infiammabilità superiore	Non determinato
Tensione di vapore a 20°C	Non determinato
Densità a 20°C	Non determinato
Densità relativa	0.3 g/cm^3 a 20°C
Densità di vapore a 20°C	Non determinato
Velocità di evaporazione	Non determinato
Solubilità in/Miscibilità con acqua	Non solubile
Rotazione specifica	Non determinato
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Non determinato

Viscosità Dinamica a 20 °C	Non determinato
Viscosità Cinematica	Non determinato

9.2 Altre informazioni

Massa molecolare	Non determinato
Conducibilità	Non determinato
Liposolubilità	Non determinato
Proprietà particolari gruppi di sostanze	
Altre Informazioni Utili	Nessuna

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività
In condizioni normali, è completamente stabile all'aria e alla luce.

10.2 Stabilità chimica
In condizioni normali, è completamente stabile all'aria e alla luce

10.3 Possibilità di reazioni pericolose
Stabile in condizioni normali.

10.4 Condizioni da evitare
Stabile in condizioni normali.

10.5 Materiali incompatibili
Nessuna in particolare.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi
Nessuno.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni su effetti tossicologici

(a) tossicità acuta: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
(b) corrosione / irritazione della pelle: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
(c) gravi lesioni oculari / irritazione: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
(d) sensibilizzazione delle vie respiratorie o della pelle: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
(e) mutagenicità sulle cellule germinali: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
(f) cancerogenicità: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
(g) tossicità riproduttiva: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
(h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
(i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(j) pericolo di aspirazione: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

11.2 Pericoli per la salute
Contatto con gli occhi: Il contatto accidentale del prodotto con gli occhi può provocare irritazioni.
Contatto con la pelle: Il prodotto non è un irritante. Contatti diretti ripetuti e prolungati possono sgrassare ed irritare la pelle causando in alcuni casi dermatiti.
Ingestione: Il prodotto ingerito può provocare irritazione delle mucose della gola e dell'apparato digerente con conseguenti sintomi digestivi anomali e disturbi intestinali.
Inalazione: Esposizioni prolungate a vapori o nebbie del prodotto possono causare irritazioni alle vie respiratorie

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela:
Relativi alle sostanze contenute: POLIVINILPOLIPIRROLIDONE (PVPP)
Tossicità acuta orale: > 5000 mg/kg (ratto)
Irritazione oculare: non-irritante (coniglio).
Mutagenicità: non-mutageno.
Carcinogenicità: nessun componente di questo prodotto presente ad un livello superiore o uguale allo 0,1% è identificato come un agente cangerogeno da NTP. Nessun componente di questo prodotto presente ad un livello superiore o uguale allo 0,1% è identificato come un probabile, possibile or confermato agente cancerogeno per l'uomo da IARC. Nessun componente di questo prodotto presente ad un livello superiore o uguale allo 0,1% è identificato come un cancerogeno o potenziale cancerogeno da OSHA.

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 Tossicità
a) Tossicità acquatica acuta
Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.
Relativi alle sostanze contenute: POLIVINILPOLIPIRROLIDONE (PVPP):
Juvenile Turbot: 96-hr. LC50 > 1,000 mg/L
Corophium Volutator: 10-giorni LC50 > 1,000 mg/L
Alga marina: 72-hr. EC50 > 1,000 mg/L

12.2 Persistenza e degradabilità
Non facilmente biodegradabile (circa 11% in 28 giorni).

12.3 Potenziale di bioaccumulo
Non rilevante per le sostanze inorganiche.

12.4 Mobilità nel suolo
Non determinata.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB
Sostanze vPvB: nessuna – Sostanze PBT: nessuna

12.6 Altri effetti avversi
Nessuno effetto avverso riscontrato. Secondo i criteri del sistema europeo di classificazione e di etichettatura, la sostanza non richiede classificazione come pericolose per l'ambiente.

essedielle srl
Loc. Macinini Fraz. Caldari
66026 Ortona (CH)
Num. REA CH-72915
P.IVA e CF: 00639090695
Codice Univoco SUBM70N
Capitale Sociale € 100.000,00

13. CONDIZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti
PRODOTTO
Prodotto inorganico da non eliminare attraverso sistemi di trattamento biologico. Smaltire i residui nel rispetto delle norme vigenti attraverso smaltitori autorizzati.
Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.
IMBALLI CONTAMINATI
Vuotare al meglio mediante la completa apertura degli stessi. Smaltire in accordo con il materiale di costituzione.

13.2 Frasi HP
Nessuna

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1 Numero ONU
Merce non pericolosa ai sensi delle norme sul trasporto.

14.2 Nome di spedizione dell'ONU
N.A.

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto
N.A.

14.4 Gruppo di imballaggio
N.A.

14.5 Pericoli per l'ambiente Marine pollutant
No

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori
N.A.

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC
N.A.

15. INFORMAZIONI SULLA NORMATIVA

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
D.lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose)
D.lgs. 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi)
D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)
D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE)
Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)
Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP)
Regolamento (UE)n. 453/2010 (Allegato I)
Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)
Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti: nessuna
Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:
Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche)
D. Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter)

Regolamento CE n. 648/2004 (Detergenti).
Regio Decreto 9 gennaio 1927, n. 147 (Gas Tossici)
D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

15.2 Valutazione della sicurezza chimica
No

16. ALTRE INFORMAZIONI

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

Questo documento è stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.
Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata.
Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.
L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Principali fonti bibliografiche
ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities
SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition –Van Nostrand Reinold
CCNL - Allegato 1
Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

LEGENDA SIGLE
ADR: Accordo europeo riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via stradale
CAS: Servizio del Chemical Abstract (divisione della American Chemical Society).CLP: Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL: Livello derivato senza effetto.
EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti in commercio.
GefStoffVO: Ordinanza sulle sostanze pericolose, Germania.
GHS: Sistema generale armonizzato di classificazione ed etichettatura dei prodotti chimici.
IATA: Associazione internazionale per il trasporto aereo.
IATA-DGR: Regolamento per il trasporto delle merci pericolose della "Associazione internazionale per il trasporto aereo"(IATA).
ICAO: Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI: Istruzioni tecniche dell'"Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG: Codice internazionale marittimo per le merci pericolose.
INCI: Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt: Coefficiente d'esplosione.
LC50: Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione testata.
LD50: Dose letale per il 50 per cento della popolazione testata.
N.A.: Not Available
PNEC: Concentrazione prevista senza effetto.
RID: Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STE: Esposizione a breve termine.
STEL: Limite d'esposizione a corto termine.
STOT: Tossicità bersaglio organo specifica.TLV: Valore di soglia limite.
TWATLV: Valore di soglia limite per una media di esposizione ponderata di 8 ore al giorno. (standard ACGIH).
WGK: Classe tedesca di pericolo per le acque